Anno XLV - N. 221

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero 1.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 13 agosto 1811

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 5, Milano, e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

Il Congresso dell'Educazione fisica a Castel Sant'Angelo

ROMA, 12. — Fra i tanti congressi che si devono ancora svolgere in Roma in quest'anno di Feste Cinquantenarie, uno dei più importanti è certo quello internazionale di educazione fisica.

E' la quarta volta che i rappresentanti degli enti o degli istituti che tutelano e sorvegliano nelle varie manifestazioni tuttociò che si fa a profitto dell'educazione fisica della gioventù, si riuniscono onde venire ad accordi internazionali che giovino alla causa alla quale si sono votati.

Questo quarto Congresso dell'educazione fisica avrà luogo nel vasto salone di Castel S. Angelo ai primi del prossimo mese di novembre.

Ne è stato promotore l'Istituto Nazionale per l'incremento dell'educazione fisica; il Comitato generale infatti è così composto: Luigi senatore Lucchini, presidente — Angelini prof. Sante, Bettoni dottor Federico, senatore, Brunialti prof. Attilio deputato, Canti prof. Gustavo, Casali comm. Icilio, Casalini dott. Giulio, deputato, Castelli prof. Giuseppe; Castellani prof. Napoleone; Cora prof. Guido, Cottafavi avv. Vittorio deputato, Da Como avv. Ugo deputato, Di Palma avv. Federico deputato, Ferrero di Cavallerleone gen. Luigi, Foscari Piero deputato, Grilli prof. Gaetano, Guerra prof. Romano, Jerace prof. Michelangelo, Lucca ing. Piero senatore, Lucifero marchese Adolfo deputato, Maraini Emilio deputato, Montuoro prof. Adolfo, Namias dottor Amerigo, Niccolini dott. Pietro deputato, Pietravalle prof. Michele deputato, Rua tenente di vascello Ugo, Sanarelli prof. Giuseppe deputato, Todaro prof. Francesco senatore.

Il Comitato esecutivo è così composto: on senator Luigi Lucchini, presidente. On. Pietro Niccolini, vicepresidente, on. Attilio Brunialti, prof. Canti, on. Di Palma, generale Luigi Ferrero di Cavallerleone e prof. Romano Guerra commissari.

Dott. Amerigo Namias segretario generale, prof. Gaetano Grilli e prof. Adolfo Montuori segretari.

Il Congresso si terrà sotto gli auspici della commissione internazionale permanente della educazione fisica e porterà certamente largo e fecondo contributo di studi e di propaganda alla invocata soluzione pratica dei più gravi e urgenti problemi dell'educazione fisica.

Il Comitato organizzatore ha proposti i seguenti temi dai quali si vede subito chiaramente quanto possa essere utile una discussione internazionale su questi principî che sintetizzano tutta la benefica opera svolta e da svolgersi dai Governi e dagli enti a cui è affidata l'educazione fisica della gioventù.

I temi sono:

1° organizzazione dell'educazione fisica come preparazione al servizio militare, anche al fine di limitare gli obblighi e la durata;

2° di un metodo razionale di educazione fisica nelle varie scuole primarie, medie, e superiori e dei suoi rapporti coi caratteri nazionali;

3° Valore degli sports nell'educazione fisica e loro limiti fisiologici;

4° l'educazione fisica della donna in relazione con la sua funzione nella famiglia e nella società;

5° la ginnastica respiratoria e il canto corale nella scuola;

6° la scuola all'aperto;

7° quali esercizi fisici siano da promuovere e raccomandare ai fini della profilassi della tubercolosi.

Come si vede è tutta una rinascita di vitalità intensa e fattiva, è tutto un risveglio di questo grande mezzo di educazione e di civilizzazione quello che l'istituto nazionale si propone di ottenere indicendo questo congresso. E' per l'importanza dei temi da discutersi, e per la serietà dell'organizzazione e del lungo lavoro preparatorio, è da augurarsi che tutti i Governi si facciano rappresentare e che numerosissimi siano gli enti che parteciperanno a questo quarto congresso internazionale dal quale deve scaturire un'opera altamente umanitaria.

Per il sistema della rappresentanza proporzionale nelle assemblee politiche
Un «referendum» bandito da Milano

MILANO, 12. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione proporzionalistica costituitasi in quest'anno a Milano tra uomini appertenenti a diverse parti politiche col proposito di far conoscere gli svantaggi derivanti dal vigente sistema elettorale maggioritario, ha diramato un questionario alle personalità più rappresentative in Italia, nella politica, negli studi, nel giornalismo e nell'organizzazione economica, per conoscere la loro opinione in merito alla rappresentanza proporzionale, allo scopo di indirizzare la propria azione, per quanto possibile in corrispondenza allo stato reale degli spiriti in Italia.

Il questionario è il seguente:

1. Il sistema di elezione basato sulla metà più uno corrisponde a un principio di giustizia per la reale rappresentanza delle correnti dell'opinione pubblica nei corpi politici ed amministrativi?

2. Dato che ciò non sia, potrà la risultante ingiustizia essere corretta o temperata dal progettato allargamento del suffragio?

3. E può seriamente reputarsi che una maggiore approssimazione alla realtà della rappresentanza sia raggiungibile con la semplice sostituzione al collegio uninominale dello scrutinio di lista, con rappresentanza delle minoranze?

4. Dato che nonostante l'allargamento del suffragio e l'eventuale ampliamento dei collegi elettorali, l'ingiustizia permanga, si ritiene opportuno eliminarla sostituendo al sistema maggioritario il sistema della rappresentanza dei partiti?

Quali ne sarebbero i vantaggi?

5. Ammesso che teoricamente questo sistema corrisponda a un principio di giustizia, è praticabile allo stato attuale della coltura politica e della costituzione dei partiti in Italia?

Quali ne sarebbero gli inconvenienti?

6. Ed anche cogli eventuali inconvenienti che il sistema della rappresentanza proporzionale potrebbe temporaneamente provocare nelle condizioni attuali, non è esso sempre più vantaggioso e quindi preferibile alla risultante ingiustizia del sistema maggioritario?

E ciò tanto più col suffragio universale?

7. In via subordinata, è da consigliarsi il procedimento sperimentale e per gradi adottando il sistema proporzionale innanzi tutto, per esempio, nelle elezioni amministrative, nei Comuni che contano più di centomila abitanti?

Per l'Esposizione Internazionale d'igiene a Roma nel 1911

ROMA, 12. — Il Comitato per l'Esposizione Internazione di Igiene Sociale in Roma 1911 comunica:

S. M. il Re del Belgio ha firmato il decreto che autorizza le più illustri e competenti autorità del campo scientifico Belga a far parte del Comitato di propaganda per l'Esposizione Internazionale di igiene sociale di Roma del 1911-1912. Ha così degno e pratico coronamento l'opera attiva esercitata dal R. Ministro di Italia a Bruxelles comm. Costa e da S. E. Beco, Governatore della provincia di Brabante, che tanto interessamento avevano espletato in proposito.

Si può essere sicuri che la partecipazione del Belgio così progredito in tutti i campi dell'igiene pubblica e privata, costituirà uno dei più grandi avvenimenti scientifici.

Il significato e il valore del richiamo del Valì di Tripoli

COSTANTINOPOLI, 12. — Il ministro ottomano comunicando al reggente dell'ambasciata italiana a Costantinopoli il richiamo dell'attuale valì di Tripoli aggiunse che il nuovo valì Bekir Said bey riceverà istruzioni in senso conciliante

La smentita della notizia tendenziosa d'un giornale giovane turco

La *Stefani* ci comunica:

Roma, 12. — *Il giornale* Tanin *di Costantinopoli pubblica un articolo in cui si afferma di avere l'Italia proposta alla Russia e all'Austria - Ungheria di intervenire negli affari dell'Albania, anzi di effettuare una dimostrazione navale nell'Adriatico. Aggiunge l'articolo che la proposta dell'Italia fu con suo smacco respinta dalle altre due Potenze. Questa notizia, assurda e tendenziosa, è priva assolutamente di fondamento e non avrà potuto del resto trovar credito dopo le ripetute categoriche dichiarazioni fatte in Parlamento dal R. Governo, nel senso che la questione albanese deve considerarsi come questione interna dell'impero ottomano.*

Un'altra smentita alle menzogne della stampa turca

SOFIA, 12. — I giornali *Il Progres de Salonique* e il *Jeune Turc* ad onta della smentita dell'agenzia telegrafica bulgara continuano a diffondere notizie su un preteso armamento della Bulgaria. L'ufficio della stampa autorizzatovi dal Ministero degli Esteri dichiara categoricamente che tali notizie sono inventate di sana pianta e sono evidentemente suggerite dall'intenzione di avvelenare le relazioni della Bulgaria con la Turchia.

Una punta dei Turchi nel Sahara crea imbarazzi alla Francia

PARIGI, 12. — I giornali dicono che il Ministero delle Colonie ha ricevuto la conferma che l'arrivo dei turchi a Ain Galaka, lungi dal ristabilire l'ordine e la quanquillità, coincide con un raddoppiamento delle ostilità della popolazione contro i francesi. La presenza dei turchi potrà trasformare la regione in un focolaio di agitazioni pericolosissime portandovi i germi di un fermento islamico. Per questi motivi sono stati fatti reclami alla Turchia sulla necessità di rispettare lo *statu quo* provvisorio del Tibesti e del Bokou. Una commissione si riunirà a Tripoli nell'autunno per la delimitazione della Tripolitania e del Sahara Francese.

La Turchia è stata avvertita che i commissari francesi rifiuteranno di considerare le misure delle autorità turche per estendere la dominazione otomana nel Tibesti e nel Bokou.

LA FINE DELLE MANOVRE DI CAVALLERIA
La conferenza del Conte di Torino

VARESE, 12. — Stamane alle 7 sulla strada che da Castano a Turbigo nei pressi di Nosate. Il Conte di Torino comandante la direzione generale delle manovre ha tenuto una conferenza agli ufficiali sull'esito delle manovre a divisioni contrapposte avvenute ieri.

Le prossime elezioni dei Consigli provinciali scolastici

ROMA, 12. — Il *Messaggero* dice che il Consiglio di Stato ha approvato il regolamento che istituisce i nuovi consigli scolastici provinciali a norma della legge Credaro. Le elezioni dei rappresentanti dei maestri e dei direttori didattici avranno luogo non prima della seconda quindicina di settembre del 1911 perchè i maestri, le maestre, i direttori e le direttrici che dovranno partecipare alle votazioni sono ora tutte in vacanza; o lontani dalla residenza abituale. Le norme per l'elezione saranno identiche a quelle che il regolamento generale ora vigente stabilisce per i rappresentanti della classe nei processi disciplinari avanti all'attuale Consiglio provinciale scolastico. I due insegnanti da eleggersi dovranno avere conseguito la stabilità ed insegnare da almeno 5 anni nelle pubbliche scuole.

Dureranno in carica un quadriennio e si rinnoveranno per metà ogni biennio.

Un direttore ed un insegnante formeranno parte della Deputazione scolastica provinciale.

Bollettino dell'Interno

ROMA, 12. — Personale amministrativo: Ruggiero, segretario a Belluno, traslocato a Gallipoli.

Pubblica Sicurezza: Levi, commissario a Udine, collocato a riposo d'ufficio per anzianità. Coiazzi, idem Ala collocato idem a sua domanda per anzianità.

Il Re riceve un ambasciatore e riparte subito per Valdieri

RACCONIGI, 12. — Il Re ricevette iersera il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti che è giunto col treno delle 19. Lo attendeva alla stazione il maestro delle cerimonie Duca di Lante. L'ambasciatore si è recato subito alla Reggia. Il Re lo trattenne a pranzo a Corte. L'ambasciatore è ripartito alle 21.30. Il Re è partito alle 21.35 in automobile per Sant'Anna di Valdieri.

Un'altra polveriera che salta in aria

SAN JOE DE COSTARICA, 12. — E' esplosa una polveriera. Vi sono parecchi morti e numerose case distrutte.

Colossali incendi in Russia

BERLINO, 12. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pietroburgo secondo cui un violento incendio sarebbe scoppiato in Kostrowa. Sarebbero bruciate trecento case, trenta persone sarebbero perite. Un altro grande incendio a Homort 250 sarebbero rimaste distrutte, Non si conosce il numero delle vittime.

Mulay Afid non ha il tifo

PARIGI, 12. — Il *Petit Parisien* dice che al Ministero degli Esteri non si è ricevuta ancora la conferma di un dispaccio annunziante che Mulai Afid è colpito di febbre tifoidea. Si considera questa notizia come priva di fondamento.

La ricostruzione della flotta russa nel Mar Nero

PIETROBURGO, 12. — La commissione teorica per la costruzione della flotta del Mar Nero ha deciso di fare costruire due *dreadnoughts* nei cantieri nazionali ed una terza nel cantiere di Nicolajeff, oltre a 9 torpediniere che saranno ordinate nei vari cantieri. La decisione definitiva del Consiglio dei ministri è attesa per la prossima settimana

Si rinnova più viva la lotta fra l'Austria e l'Ungheria per la divisione dell'esercito
Come al Parlamento ungherese si parla dell'esercito austriaco

BUDAPEST, 11. — (Camera dei deputati). La crisi negli alti comandi dell'esercito ha avuto una ripercussione alla Camera ungherese dove si continua la discussione sui progetti militari, che l'opposizione non vuol concedere prima che si accordino all'Ungheria almeno una parte delle sue domande circa la lingua di uso e la scelta dell'ufficialità delle truppe magiare.

Tipico al proposito è stato oggi il discorso d'un deputato appartenente al partito di Kossuth ne è degna di nota l'accoglienza favorevole clamorosa fattagli dalla Camera.

Förster, kossuthiano: Polemizzando con gli oratori del partito nazionale del lavoro dice che non è troppo popolare in Ungheria il civettare con la posizione della monarchia come grande Potenza. Anche all'estero non si ha in troppo grande concetto questa grande Potenza; già Gorciakoff disse che la monarchia austro-ungarica non è altro che un'espressione geografica. L'oratore osserva che il Governo per indurre l'opposizione a lasciar passare le riforme militari promette di introdurre delle riforme democratiche nel campo della politica interna. Si può però farsi un concetto delle tendenze democratiche del Governo vedendo a quanti individui esso conferisca la baronia e quale moltitudine di consiglieri aulici nomini. Il conte Stefano Tisza ha sostenuto che l'Ungheria dopo la grande catastrofe nazionale del 1520 s'è unita alla monarchia degli Absburgo di propria iniziativa. Forse già a quell'epoca la dinastia lavorava col denaro e colle onorificenze; la sua divisa è sempre stata questa: Al singolo dar tutto, alla nazione niente!... Quando il monarca; prosegue l'oratore, parla dell'esercito egli dice sempre: «Il mio esercito». I socialisti germanici hanno satireggiato una frase analoga dell'imperatore Guglielmo, dicendo: Perchè mai l'imperatore parla sempre del «mio esercito», del «mio popolo», ...e mai dei «miei doveri?.... L'oratore dice poi che gli ungheresi non si sono mai permessi di mettere in burletta l'esercito. Essi rispettano anche le belle qualità dell'avversario, essi lo combattono, ma non si faranno mai beffe di lui. Invece in Austria si procede altrimenti. Come in Austria si pensi dell'esercito lo dimostrano certi aneddoti. P. e. dopo Solferino dove l'esercito imperiale subì una disfatta, un altissimo ufficiale dell'esercito austriaco esclamò: «Eppure sulla Schmelz andava tutto così bene!.... (*ilarità fragorosissima*). (La *Schmelz è la piazza d'armi di Vienna!*). Poco dopo la battaglia di Koniggratz un alto generale domandò a un cittadino viennese sul Graben, quale fosse la via più breve per giungere alla Leopoldstadt. Il cittadino rispose: «Se corre come a Königgratz ci arriva in cinque minuti». Durante una manovra un individuo domandò a un sergente perchè una parte delle truppe avesse sul kepì una benda bianca e l'altra no; il sergente rispose, indicando la testa: «Coloro che hanno qualche cosa qui (e indicava la testa), sono i nemici, e quelli che qui non hanno niente siamo noi! (*ilarità fragorosissima*).

Ma non è soltanto l'umorismo popolare che si fa beffe dell'esercito in Austria, persino nel Parlamento austriaco si odono più terribili dileggi contro l'esercito. Il conte Sternberg, che ha osato provocare un deputato ungherese perchè espose il suo convincimento, ha avuto lui stesso il coraggio di dire nel Parlamento austriaco: «I generali austriaci non hanno mai sparso il loro sangue sui campi di battaglia; essi sparsero soltanto il sangue delle loro emorroidi nell'anticamera della Hoffburg di vienna» (*ilarità fragorosissima*). Lo stesso conte Sternberg disse che egli affiderebbe tranquillamente ai generali dell'esercito a.-u. tutte le vergini del mondo, ma non l'esercito! (*ilarità fragorosissima*).

Forster presenta infine una mozione con cui domanda che presso le truppe ungheresi dell'esercito comune si impieghino come ufficiali soltanto cittadini ungheresi.

Batthyany, dell'opposizione, in vista del conflitto scoppiato fra il ministro e il capo dello Stato Maggiore generale, propone che la discussione sui progetti militari venga aggiornata (*applausi*).

Il *Presidente* del Consiglio combatte la proposta e la Camera la respinge.

Il ministro della guerra ha presentato le dimissioni

BUDAPEST, 12. — L'*A Nap* ha da Vienna che il ministro della Guerra barone de Schonaich si trova sul Semmering, dove passa giornalmente parecchie ore in compagnia dell'arciduca Leopoldo Salvatore. Il ministro inviò ieri all'Imperatore la lettera con cui dà le dimissioni. Il ritiro ufficiale del barone Schönaich seguirebbe il 22 agosto.

I fautori della guerra contro l'Italia

VIENNA, 12. — L'*Arbeiter Zeitung* commentando l'informazione segnalatavi del *Neues Wiener Tagblatt* secondo la quale anche nell'interesse dei rapporti fra l'Austria e l'Italia sarebbe opportuno che alla testa dello Stato Maggiore generale fosse collocato un personaggio neutrale, memore che lo sviluppo dell'esercito deve servire a guarentire la pace, non a preparare la guerra, scrive: «Che il capo dello Stato maggiore generale Conrad fosse nello stesso tempo il capo dei guerrafondai, lo sapevamo da un pezzo, ma l'idea di una guerra contro l'Italia ha pur troppo fautori e propugnatori ancora più potenti.»

Lo sciopero di Londra è terminato

LONDRA, 12. — Nello sciopero degli scaricatori del porto i dockers, i marinai, i macchinisti ricevettero già soddisfazione. I carrettieri e i portatori di carbone essendosi accordati coi padroni lo sciopero di solidarietà della federazione dei lavoratori dell'industria dei trasporti è terminato a Londra, avendo ogni categoria ricevuto soddisfazione.

LONDRA, 12. — Gli scaricatori hanno ottenuto un aumento di salario del 25 % con la giornata di dieci ore invece di 12. Il Comitato dello sciopero ha pubblicato un proclama col quale felicita gli operai per la loro brillante vittoria e dichiara terminato lo sciopero.

LIVERPOOL, 12. — Iersera una grande folla che stazionava davanti alla stazione di Lines Street ha lanciato sassi e mattoni contro la polizia a cavallo la quale ha eseguito parecchie cariche.

Le gravissime conseguenze

LONDRA, 12. — Una certa tendenza alle violenze persiste fra il personale delle stazioni termali ove la gendarmeria a cavallo scorta le vetture cariche di frutta e di altre derrate che possono essere deteriorate. Tuttavia in seguito alla soluzione dello sciopero sugli scali del Tamigi si è ripresa qualche animazione. Numerosi equipaggi hanno ripreso il lavoro senza attendere la soluzione finale. I grossi commercianti dichiarano che gli effetti di questo sciopero si faranno sentire per parecchi mesi con aumento del 25 e del 40 per cento sui prezzi di cui i poveri ne soffriranno maggiormente.

Ricomincia l'anarchia in Persia

LONDRA, 12. — Mandano da Teheran alla *Morning Post*: Uno scontro sanguinoso è avvenuto a Virnskuh fra l'avanguardia di Vaktiaris e il contingente di Rechid partigiano dell'ex scià. Recjid è rimasto ferito e le sue truppe furono disperse. Il Governo essendo incerto sull'attitudine della brigata dei cosacchi di fronte al regime costituzionale ha ordinato il suo disarmo. L'ordine non è stato eseguito. Il Governo sta studiando le misure adatte per imporre la sua volontà. Si teme un conflitto.

Altri commenti sulla vittoria del Ministero inglese

PARIGI, 12. — L'*Humanitè* nota che la votazione del *Parliament bill* da parte dei lordi è incontestabilmente una grande vittoria per la democrazia del mondo intero.

L'*Aurore* constata che i lordi hanno perduto la loro autorità per conservare il loro prestigio e la loro potenza secolare non esiste più. Ma se essi si fossero ostinati a respingere il *bill*, tutto sarebbe stato finito per essi.

PARIGI, 12. — Il *Petit Parisien* a proposito della crisi parlamentare inglese dice che l'abdicazione dei lords è una vittoria democratica che modificherà completamente la politica inglese.

Il *Petit Journal* dichiara che l'attitudine dei lordi è la sola consigliata dalla saviezza.

Val meglio perdere molto che perdere tutto.

Da giornale a giornale
Erudizione a spizzico

Per gli impianti elettrici in Europa, l'Italia tiene il primato con una potenzialità di 316,000 HP. Viene subito dopo la Francia con 201,300, e seguono in ordine decrescente la Svizzera, la Germania, la Svezia, l'Austria, l'Inghilterra e la Russia, quest'ultima con una potenzialità di soli 28,000 HP.

— Nella Nuova Zelanda nessuno può possedere più di 300 ettari di terreno coltivabile.

— Il più grande ufficio telegrafico è quello di S. Martino di Londra. Esso trasmette ogni giorno dai 140 ai 150 mila telegrammi in tutte le parti del globo.

— Si calcola che attualmente nei pascoli della Repubblica Argentina i greggi di bovini ammontino ad 80 milioni di capi. Questo enorme numero di animali rappresenta lo stato attuale della generazione originata da otto sole vacche e da un toro, trasportate dal Brasile verso la metà del secolo decimosesto.

— Gli uccelli che raggiungono la maggiore vecchiaia sono l'aquila, il cigno, il corvo. Essi talvolta superano i cento anni. Il pappagallo, l'oca ed il pellicano possono arrivare a sessanta anni, il pavone a venticinque, il canarino a ventiquattro, il piccione a venti, il fagiano ed il fringuello a quindici, l'allodola a tredici, il tordo a dieci.

— Con l'aiuto delle macchine più recenti, un pezzo di cuoio può essere trasformato in un paio di scarpe in 34 minuti, passando per le mani di 23 persone ed attraverso a quindici macchine.

Il ferragosto a Milano

La parola ferragosto deriva, come si sa, da ferie di agosto, perchè anticamente usavasi celebrare in questo mese le ferie augustali con grandi allegrie. Crollato il mondo pagano, l'abitudine di celebrare l'agosto con gaie scorpacciate all'aperto è rimasta: l'abitudine alla baldoria è così difficile a perdersi! Una volta il ferragosto lo si festeggiava il primo del mese, adesso invece almeno in Lombardia, la baldoria avviene il 15, ed è baldoria completa. La vita industriale si arresta; il movimento pubblico sembra paralizzato, e gli stessi giornali non vedono la luce. Operai e operaie fuggono all'aperto, fra il verde, per consolare la vista e ossigenare i polmoni. Ma poichè non tutti possono abbandonare la città, è abitudine di recarsi allora in cima al Duomo recando seco nei cesti la colazione. Di lassù, attraverso le merlature gotiche che circondano i tetti, fra le svelte colonnine dei pinacoli, in mezzo a quel bianco e folto popolo di statue si ha l'illusione di non essere più in città, di vivere a mezz'aria, lontani da ogni rumore, come in un mondo nuovo. E le vivande acquistano un sapore speciale, mentre l'occhio vede lontano lontano oltre i tetti e la selva dei fumaioli dei quartieri estremi, chiostre di colline o monti e fiumi.

Un giornalista costretto a lavorare per forza

I giornali ungheresi hanno pubblicato, commentandolo abbastanza salatamente un casetto curioso avvenuto a Fiume.

Certo signor Horwath, corrispondente da Fiume della ufficiale *Agenzia Telegrafica Ungherese* e redattore del *Tenserjart* di Fiume, dopo un battibecco nel quale il proprietario del giornale signor Musei, si lasciò sfuggire qualche espressione offensiva, si allontanò dal giornale con l'intenzione di non più ritornarvi.

Il signor Musei però ricorse alla polizia e questa in base alle disposizioni della legge industriale dispose che due guardie accompagnassero il giornalista in redazione affinchè riprendesse il disbrigo delle sue mansioni.

Il signor Horwath si lasciò accompagnare dagli agenti, si sedette al suo tavolo come al solito, ma non appena gli agenti se ne furono andati tornava a piantare in asso penna, calamaio, forbici e gomma, andandosene via nuovamente.

Pare che il signor Musei abbia intenzione di ricorrere nuovamente alla legge per imporre il lavoro forzato al giornalista ribelle.

I ladri in casa di Luigi Capuana

Venerdì, a Catania, in pieno giorno ignoti malfattori scavalcata una finestra della casa di Luigi Capuana hubarono una buona quantità di oggetti d'arte di gran valore.

Il colera infierisce in Macedonia

SALONICCO, 12. — La situazione ad Ipek è desolante. Il colera miete ogni giorno una cinquantina di vittime specialmente fra gli albanesi maomettani che ritengono l'epidemia un destino del cielo e non vogliono perciò adattarsi ad alcun provvedimento contro il colera. Finora sono morti oltre 800 maomettani mentre degli altri albanesi ne sono morti 60.

Il mercato è per lo più chiuso. Il commercio langue anche nei luoghi circostanti vi sono molte vittime di colera.

Cronaca Provinciale

Dalla spiaggia di Lignano

La piccola città balneare e il suo brillante avvenire — Bisogna favorire le costruzioni — L'acqua c'è e può aversi abbondante — E si può avere il fuoco — I gas sotterranei — Le strade e il resto

Ci scrivono:

In pochi anni la ridente spiaggia di Lignano nel nostro Friuli si è arricchita di molti e vasti alberghi e villini privati dei quali alcuni di buon gusto. Molto però resta ancora da farsi e nella stagione balnearia di quest'anno si è più che mai lamentata la deficienza di locali causa la forte accorrenza di bagnanti. Questa affluenza sempre crescente non solo dalla Provincia nostra, ma anche dal di fuori e dall'estero, è indice ormai sicuro del favore e dell'attrattiva che questa splendida spiaggia si è conquistata. Questo fatto deve esercitare una spinta animosa sulla Società dei Bagni decidendola a nulla trascurare per provvederla al più presto di quanto manca, ravvisando in questa sua provvida cura un maggior tornaconto finanziario per sè non disgiunto dal titolo sempre più lusinghiero di *benemerenza*.

La Società può concorrere anche indirettamente allo sviluppo edilizio della stazione balnearia di Lignano per opera dei privati, concedendo loro i terreni a prezzi dirò così di favore perchè vendendo presto e molto a prezzo mite si ha lo stesso utile come vendendo poco a prezzo elevato; con la grande differenza che col primo sistema lo scopo è assicurato e col secondo è di molto ritardato se pure non resta compromesso.

A promuovere questo sviluppo edilizio altre opere urgenti sono da compiersi a Lignano e prima fra tutte la provvista dell'acqua in quantità sufficiente per tutti e con una distribuzione a tutti comoda. L'unico pozzo artesiano di acqua potabile ora esistente, è troppo poca cosa. Con l'impianto di altri tre tubi nell'istesso sito a poca distanza tra loro raccogliendo l'acqua in una vasca di cemento all'altezza del getto, si provvederebbe acqua per tutti e vi sarebbe la possibilità di distribuirla a tutti verso un congruo canone.

Questa dell'acqua potabile buona, si accerti la Società che è questione di primo ordine per lo sviluppo di Lignano, e quindi per essa, che è la prima interessata in questo sviluppo. Certo è che la località dove fu aperto il pozzo artesiano attuale, è la più indicata e la più sicura per avere l'acqua e buona. I tentativi fatti in altri punti, come alla Caserma di Lignano ed all'Albergo Marin - Piani non dettero buoni risultati, mentre furono riuscitissimi i due pozzi artesiani aperti nella finitima isola di S. Andrea per uso delle guardie di Finanza. In tutti questi tentativi però si è riscontrato il fenomeno della manifestazione di una considerevole quantità di gas fuggente dai tubi, gas infiammabilissimo. Il pozzo però che di questo fenomeno fu la manifestazione, dirò così la più violenta ed abbondante fu quello della Caserma di Lignano. Quivi alla profondità di 32 metri il tubo entrò in una cavità alta metri 16 circa tutta piena di gas idrogeno sotto ad una pressione altissima con una potenza calorifera certo superiore alla 20 mila calorie come risultò da un'esperimento fatto per l'ebollizione di 1 litro d'acqua. E non potrebbe la Società dei bagni prendere in considerazione anche questo fatto, raccogliendo questo gas per distribuirlo ai singoli alberghi ed anche ai privati per uso di riscaldamento nelle cucine, in una località dove manca affatto il combustibile e tanto costa il suo trasporto? Che questo enorme serbatojo di gas sotterraneo esista, è indubitato, che sia possibile raccoglierlo è altrettanto vero, perchè dunque no si dovrebbe tentarlo?

Ecco pertanto nel sottosuolo di Lignano la Società possiede due dei principali elementi della vita, *acqua e fuoco*, sta in Lei l'usufruirne.

Tutto questo però non basta, ci vogliono le vie di accesso, un piano regolatore informato a larghe vedute con previsioni future ed altro ancora, ma di ciò in un prossimo articolo.

x. y. z.

Da PORDENONE

Movimento dello Stato civile - Servizio automobilistico Pordenone-Aviano-Maniago.

Nati, Maschi 7, femmine 7. Totale 14. — Parti multipli 1 di 1 maschio e 1 femmina.

Morti

Scaini Dorina di anni 3 — Martin Gilberto di anni 18 — Coran Antonio di anni 82 — Russolo Assunta di anni 1 e mesi 4 — Mascherin Battiston Angela di anni 31 — Vignuda Covre Regina di anni 76 — Gusso Clementina d'anni 60 — Piccinato Antonio d'anni 85 — Calderan Giovanni d'anni 18 — Falomo Angelo d'anni 62.

Pubblicazioni di Matrimonio

Corazza Giovanni con Sandri Vittoria.

*** In seguito alle incessanti pratiche dell'on. Chiaradia, il Ministero dei Lavori Pubblici ha trasmesso al R. Prefetto comm. Brunialti lo schema disciplinare che dovrà essere sottoscritto dalla ditta Puppin, per assumere la concessione della linea Podenone - Aviano - Maniago.

Quando detto disciplinare sarà ritornato al Ministero con l'accettazione della città, si promuoverà il definitivo Decreto reale di concessione.

Dallo stesso disciplinare rileviamo i punti principali:

1) Durata della concessione anni 9.

2.) E' fatto servizio postale col mezzo dell'automobile.

3) Saranno 4 corse andata e 4 ritorno al giorno.

4) Per Cordenons verrà fatto un servizio di sei corse di andata ed altre sei di ritorno, come un vero servizio locale di tram.

5) Vetture a due scompartimenti, capaci di 18 persone.

6) Le tariffe saranno fissate dal Ministero dei Lavori Pubblici con base chilometrica più che modesta, tanto che da Pordenone a Maniago la spesa sarà di L. 2.50. E' stato concesso un sussidio annuo dal Ministero dei Lavori Pubblici di L. 36316.41, pari a Lire 5.51 per chilometro sussidiabile, e Lire 3932.50 dal Ministero delle RR. Poste quale sovvenzione per servizio postale, senza contare le L. 5200 di sussidio da parte dei Comuni interessati.

Tali cospicui sussidi assicurano la vitalità dell'esercizio e questo procederà senza dubbio regolarmente, in modo da soddisfare le esigenze del pubblico viaggiante e del servizio postale.

A dimostrare l'utilità del servizio automobilistico, basti dire che in mezza giornata si può fare il viaggio di andata e ritorno da Pordenone Maniago, o viceversa, con il tempo sufficiente per sbrigare i propri affari.

Grave rissa - Il regalo del Re per la Pesca di Beneficenza - Aumento di paghe.

Ci scrivono, 12, (*n.*):

Oggi alle ore 2 pom. nel piazzale 20 settembre succedeva un fatto che poteva avere delle conseguenze assai più gravi di quello che realmente ha avuto.

Ecco come procedettero le cose:

Certo Padovan Giacomo d'anni 61 lavorava da non molto tempo presso le fornaci Vuga, poi passò a lavorare nelle campagne di Gaetano Delle Vedove, dove si fermò per 23 giorni dal 25 giugno al 17 luglio. Abbandonato questo lavoro e ritornato dal Vuga secondo lui rimaneva creditore dal Delle Vedove di lire 62 e non potendo riscuoterle gli fece la citazione. Comparso davanti al giudice conciliatore il Delle Vedove affermò che aveva soddisfatto al suo debito, presentando anche le rispettive ricevute.

Il Padovan accusandolo di falso giuramento voleva averne soddisfazione e trovatolo oggi dinanzi l'Albergo Coran in una carrozza lo invitava a scendere volendo parlargli.

Essendosi rifiutato lo prese egli allora per la giacca per farlo smontare.

L'altro prese la frusta per difendersi ma il Padovan afferratala riuscì a spezzarla in due e così continuò la collutazione fino a che il Delle Vedove non scendeva dalla carrozza per prendersi il cappello. Quivi la rissa continuò più forte di prima e non cessò se non quando il Padovan cadde a terra svenuto.

Venne portato subito all'ospedale mentre il Delle Vedove veniva condotto in caserma. Tutti due hanno riportato delle ferite alla testa guaribili in 10 giorni salvo complicazioni. Il Delle Vedove venne messo subito in libertà perchè non era in possesso di armi.

*** Ad arricchire la già ricca collezione di regali per la grande Pesca di Beneficenza di questo settembre è arrivato anche il regalo del Re, accompagnato da una lettera del Ministro della R. Casa Mattioli. Esso consiste in una riproduzione in bronzo della Venere Pompejana esistente al Museo di Pietroburgo. Peccato che nel trasporto siasi rotta la colonnina di sostegno che però si è mandata subito a riparare dai signori Degan e Corazza.

*** Apprendiamo con piacere che gli operai del cotonificio di Rorai addetti al caricamento dei cilindri oggi dietro loro richiesta hanno avuto l'aumento dai 20 ai 30 centesimi al giorno.

Da S. VITO al Tagliamento

Funebri Bottos - Il supplizio di Tantalo - I festeggiamenti progettati per settembre sono andati in fumo.

Ci scrivono, 12, (*n.*):

Le onoranze funebri del signor Giuseppe Bottos riuscirono una solenne e sincera dimostrazione di simpatia. Il lungo corteo era aperto dalla croce e da una rappresentanza della confraternita del Santissimo Sacramento, della quale il defunto faceva parte, poi veniva numeroso il clero salmodiante. Dopo il clero seguivano varie corone fra le quali noto le seguenti: Famiglia Variolo. Le figlie e i generi, I figli e la moglie, e la famiglia. Indi la bara seguita da numerosi, parenti, amici e conoscenti e da uno stuolo di persone recanti ceri accesi.

Questa dimostrazione valga a lenire in parte l'acerbo dolore della famiglia.

*** Anche il temporale di ieri sera si è risolto in nulla. Della pioggia c'è ne stata ma tanto poca da non bagnare nemmeno il polverone.

Oggi il cielo è stato a tratti annuvolato, a tratti sereno, facendo passare tutti dalla più viva speranza alla più amara disillusione. E proprio il supplizio di Tantalo.

*** Causa la crisi dell'Unione Esercenti sembra che i festeggiamenti ideati per il prossimo settembre sieno andati in fumo.

Confidiamo però che anche i mancanza dell'egregio signor Petracco, il Consiglio saprà e vorrà occuparsi, e organizzare qualche cosa.

Ce lo auguriamo di cuore.

S. PIETRO al Natisone

Mostra bovina

La commissione di scelta ha incominciato il suo giro per le stalle allo scopo di scegliere gli animali meritevoli di essere esposti e assegnarli alle apposite sezioni, categorie e classi.

Il 25 settembre, giorno fissato per la Mostra, verrà inaugurata, per merito dell'Associazione Agraria Friulana, pure in San Pietro, una piccola esposizione delle macchine moderne addatte agli agricoltori di questi paesi, che, da una lavorazione, razionale e sollecita della terra e da una ben intesa trasformazione dei prodotti, potrebbero avvantaggiarsi di molto.

Vogliamo sperare vorranno intervenire numerosi a questa festa agraria, in cui molti troveranno efficace insegnamento e i più capaci il meritato premio alla loro attività e avvedutezza e incentivo a proseguire nella via del progresso.

Da TARCENTO

Per le mostre agricole autunnali

Oltre alle 10 medaglie destinate dall'on. Ancona (e cioè una grande medaglia d'oro, due medie d'oro, due grandi argento e cinque piccole d'argento) per la mostra di Frutticoltura, Orticoltura e Giardinaggio ed Esposizione Fiera di Vini, che avranno luogo dal 1 a 3 ottobre p. v. in Tarcento, la Cassa di Risparmio di Udine destinò due medaglie d'oro e due d'argento, la Camera di Commercio tre d'argento e tre di bronzo la Deputazione Provinciale 4 d'argento.

Sono dunque ormai ben già 24 le medaglie messe a disposizione per tali mostre che avranno certo un ottimo esito e a cui è da augurarsi non mancherà pure il concorso da parte degli agricoltori progrediti del distretto di Cividale.

Da MUZZANA

Una bambina annegata nella roggia

Ci scrivono, 11, (*n.*):

Un fatto luttuoso ha funestato l'intero paese! La bambina Meroi Diletta, quasi cinquenne, dopo essere stata alla scuola privata, se ne tornava a casa, verso le diciannove. Per rincasare doveva passare per la strada del mulino, fiancheggiata dalla roggia. Non si sa precisamente come, la bambina cadde miseramente nell'acqua, senza che nessuno la vedesse e quando, nei pressi d'un ponte, venne estratta dalla roggia, la poverina era già morta.

La madre sua l'aveva incontrata poco prima sulla via del paese: la povera donna andava a fare la spesa, la piccina tutta giuliva le era corsa incontro, poi s'era staccata correndo, dicendo d'andare a casa. Invece andava incontro alla sua fine tanto tragica. E la madre e il padre del povero angioletto!

E superfluo dire del loro dolore, del loro strazio, lo si può facilmente immaginare!

Da CIVIDALE

Comissari elettorali sotto processo - Vita militare - Unione ginnasti cividalesi - « Finis coronat opus » - Nuovo veterinario - Effetti del caldo?... - Nell'Ufficio di P. S.

Ci scrivono, 12, (*n.*):

Sono cose incredibili. Ci si comunica da Grimacco che il presidente della Commissione elettorale signor M. Trusgnach e il Commissario signor G. Bucovaz sono sottoposti a procedimento penale per avere arbitrariamente cancellato dalla lista elettorale politica ed amministrativa l'elettore Stefano Chiabai, e senza fare la notifica prescritta dall'art. 40 legge C. T. Ai medesimi sono applicabili le pene stabilite dagli articoli 96, 97 di detta legge.

** Come abbiamo annunziato, fino dallo scorso sabato abbiamo ospite l'80.o reggimento fanteria che si è accampato in Zoccola presso l'ex Villa Morgante. Esso vi si tratterrà per manovre quasi un mese, ed intanto ci regala ogni sera uno splendido concerto di banda in piazza del Duomo, concerto che la cittadinanza apprezza e gradisce assai.

Il comandante del reggimento, con la cortesia che è tradizionale nel nostro esercito, mandò una gentilissima lettera al nostro Sindaco esprimente vivi ringraziamenti a tutta la città a nome anche degli ufficiali del reggimento, per le liete accoglienze avute.

*** L'Unione soci ed allievi ginnasti da poco istituita in Cividale, Domenica 13 agosto alle 17.30, terrà un pubblico saggio nel cortile delle Scuole Comunali in piazza XX settembre gentilmente concesso dall'onorevole Municipio.

*** Martedì alle 20, nella vicina frazione di Carraria convennero a geniale Banchetto quasi tutti gli insegnanti del Comune.

Trattavasi di festeggiare la fine dell'anno scolastico, come fraternamente si usa fare ogni anno.

Intervennero l'assessore alla P. I. signor Antonio Miani ed il prof. Antonio Rigotti, Ispettore scolastico.

Inutile registrare che regnò la massima cordialità tra la geniale e colta comitiva e che il servizio fu inappuntabile da parte del trattore signor Bignolini.

*** L'altro ieri, nel Municipio di Premaracco si sono radunati i membri componenti l'assemblea del consorzio veterinario fra i Comuni di Premariacco, Ipplis, Prepotto, Moimacco, Torreano per procedere alla nomina del titolare.

Dei quattro candidati posti in graduatoria riuscì eletto con forte maggioranza, il dott. Umberto Ravagna, d'anni 33, di Portomaggiore, esercente in Ferrara, quale veterinario del secondo reparto.

L'assemblea ha saputo in tal modo giustamente valutare la capacità del neo eletto il quale ai titoli superiori congiunge buonissima fama.

*** Siamo informati che a Corno di Rosazzo alcuni comunisti hanno sporto ricorso contro la delibera di quel Consiglio comunale che stabilisce di unirsi in consorzio con gli altri dieci comuni per l'acquedotto della Poiana.

E' una cosa che rasenta l'incredibile, perchè la siccità che ci tormenta in questi giorni eccità in tutti il desiderio dell'acqua mentre a quei signori pare che il caldo abbia loro prodotto l'effetto contrario.

E quello che ancora, riesce più doloroso si è il sapere che fra gli oppositori dell'acquedotto vi sarebbero delle persone che, per molte ragioni, non dovrebbero trovarsi in quel numero.

Siamo però certi che l'autorità superiore saprà e vorrà tenere nella considerazione che si merita un ricorso di tal natura.

*** Il sig. Martino Nappo, che per tanto tempo resse lodevalmente il nostro ufficio di P. S. venne definitivamente traslocato, ma non a Francavilla Fontana come stampammo ma bensì a Oria (provincia di Lecce).

Questo traslocco fa onore al signor Nappo perchè trattasi di un posto di fiducia essendovi da impiantare un nuovo ufficio in paese poco discosto dalla città nativa, ma come abbiamo detto, la sua dipartita reca dispiacere in città, perchè il bravo funzionario è generalmente amato e stimato. Lo segnano quindi i nostri auguri di uno splendido avvenire ed il voto di rivederlo ancora tra noi.

A sostituirlo verrà qui il signor Angelo Picariello dall'Isola di Tremiti al quale diamo il benvenuto.

o—o—o—o—*—*—*—o—o—o—o

Da REMANZACCO

La sospirata pioggia

Ci scrivono 12, (*n.*):

Nel pomeriggio d'oggi la pioggia cadde abbondantemente e ininterottamente per un'ora e mezzo. Cadde anche della grandine, ma in piccole proporzioni.

La benefica pioggia, a quanto ci si informa ne s'è estesa che sopra una ristretta zona del Friuli.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il "krack" della Banca popolare goriziana

Verdetto e sentenza

(*Nostro telegramma particolare*)

GORIZIA, 12, notte. — Alle ore 23, dopo che i giurati in seguito a quattro ore di discussione nella stanza delle loro deliberazioni, ebbero pronunciato il verdetto, il presidente della Corte d'Assise, conte Coronini, pronunciò la sentenza.

ISIDORO COLLE è stato condannato a quattro mesi di carcere inasprito da due digiuni al mese; essendo suddito italiano, espiata la pena, verrà bandito dall'Austria.

L'AVV. RAIMONDO LUZZATTO è stato condannato a tre mesi di carcere inasprito da un isolamento al mese.

ALFREDO LENASSI è stato condannato a due mesi di carcere inasprito da un isolamento al mese.

Ettore Piani, Guglielmo e Dina Conforti sono stati assolti.

Molto pubblico assisteva al momento in cui venne pronunciata la sentenza che riscosse le generali approvazioni.

Il P. M. dott. Marinaz nei riguardi di Colle, Luzzatto, Lenassi aveva chiesto il minimo della pena, bastando per essi la severa sanzione morale già inflitta.

Luzzatto e Lenassi dichiararono di appellare.

CRONACA DELLO SPORT

Gare di lawn-tennis a Piano d'Arta

Ci scrivono, 12 (*n.*):

Vi mando i risultati delle gare in copia, con le quali si chiude brillantemente questo torneo di tennis:

Doppia open. I premio: Caratti-Braida; II. Santini - signor Hallay.

Doppia handicap. I. Cavalieri - Sarfatti; II. Braida - Hallay.

Una testa di bronzo dell'epoca augustea

LONDRA, 12. — La direzione del *British Museum* ha versato la somma di 1000 guinee (26,000 lire) al National Art Collections Fund per la cessione di una testa di bronzo scoperta dal prof. Sarstang negli scavi di Meroe. Questi scavi nel Sudan inglese sono fatti per conto dell'Istituto Archeologico dell'Università di Liverpool. La testa di bronzo più grande del naturale presenta analogia con quella della statua di Augusto di Prima Porta e col giovane Augusto del Museo Chiaramonti. E' in condizioni eccellenti ha una bella pattina verde e gli occhi colorati. A parte l'identificazione, la testa è uno dei più bei ritratti dell'età augustea che si conoscano ed offre un insieme di idealismo e di verismo che fanno pensare avere l'artista guardato con un occhio al modello romano e con l'altro alle rappresentanze di divinità o d'eroi greci.

+ + +

Estrazione del Lotto

12 Agosto

VENEZIA	20	76	84	15	70
BARI	61	12	63	9	38
FIRENZE	27	8	73	64	46
MILANO	26	59	75	13	36
NAPOLI	19	52	42	31	23
PALERMO	69	24	3	37	45
ROMA	68	67	87	55	75
TORINO	46	79	36	76	4

Cronaca Cittadina

Il Duca d'Aosta a Udine

Come abbiamo annunciato, è ieri, alle 11, in automobile, giunto a Udine S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato da un maggiore generale e da altri quattro ufficiali. Prese alloggio all'Albergo d'Italia.

Il Duca d'Aosta, nella giornata di ieri si spinse in automobile sino a Pontebba, facendo ritorno a Udine alle 19 circa.

Nella serata il comm. Brunialti, Prefetto di Udine, si recò ad ossequiarlo. Il Principe manifestò il suo compiacimento per questa nuova gita attraverso il Friuli, che ritrovò simpaticamente operoso nei campi e nelle officine. La nostra popolazione sarà soddisfatta certamente d'apprendere l'espressione del Principe, al quale rinnova la gratitudine per il vivo interessamento che prende alle opere della difesa, con pensiero e con animo degno d'un Principe di Casa Savoia.

Oggi, ultimo giorno di Sua permanenza tra noi, l'Augusto Ospite visiterà le fortificazioni nei pressi di San Daniele.

Banda militare

Ecco il programma musicale da eseguirsi oggi (13 agosto) in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle 22 del 79.o Reggimento Fanteria:

1. *Principe di Piemonte* — Marcia — Bonnoli
2. *La Forza del Destino* — Sinfonia — Verdi
3. *Les Patineurs* — Valzer — Waldteufel
4. *Sansone e Dalila* — Gran fantasia — Saint Saëns
5. *Histoire d'un Pierrot* — Reminiscenze — Costa.
6. *Danza Spagnola* — Volpatti.

Scuola e famiglia

E' aperta una nuova iscrizione all'Educatorio che comincerà il 17 andante e continuerà fino al 19 incluso. Si accetteranno fanciulli e fanciulle dei sette ai dodici anni.

Le iscrizioni si riceveranno nei giorni stabiliti dalle ore 8 alle 11 in un'aula della Scuola elementare a S. Domenico.

Sottoscrizione pubblica

per gli spettacoli di agosto-settembre 1911

Fioritto Federico, Albergo Roma lire 100, Tamburlini Antonio, Ristorante Nazionale 75, Wernitznig Josef, Ristorante Puntigam 75, Fabris Angelino, Albergo Nazionale 25, Botti Sebastiano, Albergo commercio 50, Fabris Angelo (Ditta) 25, Moretti Luigi, (Ditta) 50, Marzinotto Luigi 10, Bisutti Pietro 10, Tremonti Angelo (Ditta) 10, Keckler dott. Roberto 25, Köch (Birreria Cambrinus) 10, Magrini Rosa (Aquila Nera) 20, Menazzi Fratelli (pastificio) 10, Ermolli Giovanni (Ditta) 10, Michiel Ernesto 15, Bottos e N. N. 10, Tosolini (Ditta) 20, Comessatti Giacomo (Farmacia) 20, Bruni Candido (Ditta) 10, Basevi e Figlio (Ditta) 15, Reccardini e Piccinini (Ditta) 10, Mocenigo Carlo (Ditta) 10, Cosmi Carlo 5, Dall'Ava Giuseppe 2, Battistella Erardo 5, Barbieri Laura 5, Migotti Sorelle 2, L. Chiussi e Figlio (Ditta) 5, Bertoglio V. (Ditta) 5, Bertaccini Domenico (Ditta) 5, Rippa Gerardo (Ditta) 5, S. Comis e C. (Ditta) 5, Novelletto Angelo 2, Ronzoni Italico 5, Traghetti Ugo 5, Ferrucci Giacomo (Ditta) 5 — L. 676.

Le gare ciclistiche internazionali

di Martedì 15 agosto

Numerose si susseguono le iscrizioni, e benchè queste sieno tenute celate con molto riserbo, possiamo però accertare che le gare annovereranno dei forti e temuti pedali.

Da Trieste è assicurato l'intervento d'un pelottone di forti *routiers* i quali sapranno disputarsi sul nostro velodromo la palma della vittoria assicurandosi sin d'ora i subissi d'applausi del pubblico che il 15 col suo prezioso intervento coronerà questa festa dello sport che raggiunge un duplice significato....

Il *clou* della giornata sarà la corsa riservata al sesso gentile, dove lo vedremo spiegare con ardore l'arditezza, la resistenza, la volata, ciò che qui in pista ancor non ci fu dato divedere. A queste gentili campioni, così ci permettiamo chiamarle, che si misureranno sul nostro piccolo ma sempre attraente pallio, arrida la vittoria, e la meta agognata la raggiungano colla legittima soddisfazione di aver conquistato un'altra palma sulle fisiche forze maschili.

La corsa all'Americana desterà sen-

Giornale di Udine (249)

IL SIGNOR LECOQ

AVVENTURE DI UN POLIZIOTTO PARIGINO

Romanzo di EMILIO GABORIAU

— Voi forse sareste veduta, disse egli, e chi sa?... fors'anche arrestata. Sareste interrogata.... e allora quali spiegazioni potreste dare? senza contare che i sigilli saranno stati messi dappertutto. Spezzarli sarebbe lo stesso che dar l'idea d'un furto, il che desterebbe dei sospetti...

— Allora, che fare?

— Potreste andare di giorno, francamente. Voi non siete compromessa in alcun modo; andate domani, come se veniste dal Piemonte; correte a trovar il notajo di Sairmeuse, fatevi mettere in possesso della vostra eredità, e installatevi alla Borderie.

Marianna rabbrividiva..

— Abitare la casa di Chanlouineau, balbettava, io.... perfettamente sola!...

Il prete notò il turbamento dell'infelice, ma non ne tenne conto.

— Evidentemente il cielo ne protegge, cara fanciulla, riprese. Io vedo che è conveniente sotto tutti i rapporti che voi andiate a domiciliarvi alla Borderie. Così potreste comunicare più facilmente, mediante alcune preoccupazioni, e senza pericolo di sorta. Prima della vostra partenza sceglieremo un punto di ritrovo, e due o tre volte per settimana, vi troverete colà con papà Poignot...

La speranza brillò nei suoi occhi, e con maggior concitazione riprese:

— E nell'avvenire, fra due o tre mesi, voi ci sarete anche più utile. Quando alla Borderie si saranno abituati alla vostra presenza, noi vi trasporteremo il barone. La sua convalescenza raggiungerà il suo termine assai più presto che in quel granaio stretto, e basso dove ora lo nascondiamo, e in cui veramente soffre per la mancanza d'aria e di spazio...

Parlava così rapidamente, che Marianna non aveva potuto proferir neppure mezza sillaba. Appena si fermò, essa arrischiò un obbiezione.

— Che si penserà di me, balbettò, vedendo che io vado a stabilirmi così, tutto ad un tratto, in casa e nel podere d'un uomo che non era neppure mio congiunto?...

L'abate non volle comprendere le apprensioni di Marianna.

— Che volete che si pensi, disse, e che v'importano le chiacchiere?...

E dopo un po' di pausa:

— E' indispensabile anche per voi, poveretta diss'egli, di uscire di questo luogo dove vivete quasi imprigionata... Sarà un bene per voi di trovarvi all'aria aperta, libera sola...

L'accento dell'abate, l'espressione del suo volto, i suoi sguardi parvero così singolari a Marianna, che divenne più bianca della parete contro cui s'appoggiava e fu quasi per cadere in isvenimento.

— Non m'ero dunque ingannata, disse fra sè, egli sa tutto!...

— D'altra parte, aggiunse l'abate con tuono perentorio, non v'è tempo da perdere.

Presa questa determinazione, restava da regolarsi l'esecuzione in modo, da non destare alcun sospetto e non lasciare al caso il menomo appiglio possibile.

Fu convenuto che nella notte medesima, papà Poignot condurrebbe Marianna fino alla frontiera, dov'essa prenderebbe la diligenza che fa servizio fra il Piemonte e Montaignac, e che traversa il villaggio di Sairmeuse.

Colla più gran cura l'abate Midon aveva dettato a Marianna la versione che darebbe del suo soggiorno all'estero.

Tutte le risposte alle domande che non si mancherebbe di rivolgerle, dovevano tendere unicamente allo scopo di persuadere ad ognuno che il barone era nascosto nei dintorni di Torino.

Ciò che fu convenuto venne eseguito appuntino e l'indomani, verso le ott'ore, gli abitanti del villaggio di Sairmeuse videro col più profondo stupore Marianna che discendeva dalla diligenza, la quale si era fermata per cambiare i cavalli.

— E' arrivata la figlia del signor Lacheneur!...

Queste parole volarono di casa in casa con fulminea rapidità, e tutto il villaggio si sporse alla finestra, si affollò alle porte.

Si vide la poveretta pagare il suo posto al conduttore, mettersi per la strada grande seguita da un garzoncello di rimessa che portava una piccola valigia, ed entrare nell'albergo del *Bue Coronato*.

In città l'indiscrezione ha un po' di pudore; si sta da un canto ad osservare. Ma in campagna, la curiosità sfacciatamente ingenua si mostra senza vergogna e assedia le persone che ne formano l'oggetto con una crudeltà spinta fino alla più grande indifferenza.

All'uscir dall'Albergo, Marianna ne trovò la porta letteralmente assiepata da curiosi che l'aspettavano colla bocca aperta e cogli occhi spalancati...

E più di venti persone la seguirono con ogni sorta di riflessioni e commenti che risuonavano a' suoi orecchi, fino alla porta del notaio, dov'essa andò a battere.

Il notaio era un uomo notevolissimo per la sua gran corporatura, per la sua agiatezza e le molte scritture che redigeva. Aveva la faccia piatta e rubizza, un modo di esprimersi mellifluo, una barba ben rasa, e la pretendeva a bello spirito. Lo si diceva uomo di cuore, e furbo la sua parte.

Egli accolse Marianna colla deferenza ben dovuta ad una ereditiera, che sta per toccare una successione liquida d'una cinquantina di mila franchi.

Ma orgoglioso di mostrare la sua perspicacia, lasciò intendere chiaramente, da quell'uomo di esperienza ch'egli era, che il testamento di Chanlouineau — egli lo aveva indovinato — gli era stato consigliato dall'amore, dall'amore soltanto.

La rassegnazione di Marianna ruppe il freno.

— Voi dimenticate, signore, gli disse, il motivo che a voi mi conduce; voi non mi dite nulla di ciò che debbo fare?

Il notaio, scombussolato da quell'accento, si fermò in tronco.

Capperi! pensò, le preme di toccar gli spiccioli alla comarella!...

E ad alta voce, aggiunse:

— Ogni cosa sarà presto all'ordine; si dà la fortuna che oggi il giudice di pace non ha udienza, e l'avremo con noi per levare i sigilli.

Povero Chanlouineau! era stato inspirato dal genio delle nobili passioni, quando avea preso le sue ultime disposizioni.

Un dottore azzeccagarburgli non avrebbe immaginato tutte le sottili precauzioni ch'egli aveva messo in opera per evitare tutto quell'andirivieni di formalità e difficoltà irritanti e senza numero, che circondano la successione come le spine d'un intricato ginepraio.

La sera stessa, i sigilli erano tolti, e Marianna entrava in possesso della Borderie.

Essa era sola nella casa di Chanlouineau, sola!... La notte cadeva, e si sentì venire i brividi. Le parve che una delle porte si aprisse pian pianino, ed un uomo, l'uomo che l'aveva tanto amata, le movesse incontro, ed essa udisse la sua voce, come l'avea udita per l'ultima volta, nella sua prigione.

(*Continua*)

za dubbio uno speciale interessamento data la particolarità della stessa che ebbe a suscitare entusiasmo in tutti i ciclodromi.

All'Unione Velocipedistica che fa parte del ComitatoFeste Agosto, Settembre, la quale in questa occasione ci ha messo tutto l'impegno, dato anche il tempo ristretto, vada il nostro sincero augurio di una completa riuscita che certamente non le potrà mancare.

I grandi spettacoli di aviazione

MANISSERO-WIDMER

Imponente si prepara questo spettacolo con campioni di aviazione che hanno suscitato deliri di entusiasmo. Con Manissero che ha raggiunto testè a Trieste una altezza di 3400 metri, con Widmer che per un'ora e cinquanta minuti ha battuto l'aria, sfidando il vento con audacia impressionante, lo spettacolo aviatorio non potrà che presentare caratteri di indubbia riuscita, ed anche ad Udine si ripeteranno quei deliri di entusiasmo che si levarono a Trieste in questi ultimi giorni.

La pubblica sottoscrizione

Si è iniziata la pubblica sottoscrizione per i festeggiamenti: gli esercenti visitati hanno in grande maggioranza corrisposto con pronto e vivo interessamento.

Ciò fa piacere e siamo certi che tutti corrisponderanno così, incoraggiando questa stagione ed aiutando il lavoro davvero grave che pesa sul Comitato.

L'intervento dei triestini alle nostre corse ciclistiche

Leggiamo nel *Piccolo* di ieri:

Le rappresentanze delle Società Club Veloce Trieste, C. C. Triestino, Unione V. Triestina, C. S. Olimpia, C. S. Juventus, Sport Pedestre Trieste, Liberi e Forti, S. Edera sportiva, raccolte iersera a seduta, deliberarono unanimi di inscrivere i propri corridori alla gara «Trieste» delle corse ciclistiche di Udine. Le inscrizioni alle gare restano aperte, come già annunciato fino a domenica alle 10 ant. presso le direzioni delle rispettive Società e fino alle 12 presso apposito comitato all'Hôtel Moncenisio. Altre società della città hanno inviato la propria adesione cosicchè la gara «Trieste» indetta con tanto delicato pensiero dal Comitato cittadino di Udine promette di assumere un'importanza veramente speciale, assicurando alla festa una brillante riuscita.

Giunta Provinciale Amministrativa

(*Seduta del 12 agosto 1911*)

Affari approvati

Udine. Mutuo passivo L. 602000 per diverse spese straordinarie.

Cividale. Lavori di riduzione del Palazzo Gaspardis progetto di sistemazione.

Andreis. Mutuo L. 3500 per soddisfare diversi impegni.

Bagnaria Arsa. Affranco livello.

San Giorgio Nogaro. Alienazione immobili.

Pordenone. Autorizzazione di stare in giudizio contro il sac. Carnoli.

Tolmezzo. Regolamento per impedire l'abuso del suono delle campane.

Caneva. Aumento stipendio ai medici.

Fontana Fredda. Regolamento tassa cani.

Pramuriacco Ipplis. Condotta medica capitolato.

Sauris. Concessione piante e combustibile ai comunisti. Domanda fratelli Petris per proroga taglio piante.

Ovaro. Concessione combustibile ai comunisti.

Rigolato. Vendita piante bosco Coronis.

Spilimbergo. Affranco enfiteusi.

S. Maria la Longa. Progetto per la casa del medico: mutuo.

Spilimbergo. Domanda Martina Luigi per cessione area nel cimitero. Id. Id. La Rocca D. Pasquale, Cossettini Luigi Antonio, Beltrame Antonia.

Casarsa. Id. Fabbro Nicolò.

Zuglio. Domanda Venuti Leonardo per concessione 20 piante.

Dogna. Id. Cappellari Alessandro per concessione 30 piante.

Villa Santina. Mutuo L. 17265.70 per la rosta di Invillino.

Meretto. Lavori alla Chiesa di Pantianicco.

Claut. Mutuo lire 30000 per la strada Erto Casso-Longarone.

Tolmezzo. Id. L. 20400 pel pubblico macello.

Fiume. Id. L. 16000 con la Cassa di Risparmio di Udine.

Decisioni varie

Udine. Acquisto fondo per ampliamento cimitero di Cussignacco; esprime parere favorevole.

Camino. Acquisto casa pel medico id. id.

Povoletto. Permuta terreni in Grions id. id.

Gonars. Tassa famiglia. Respinge il ricorso di Rigotto Pietro.

Sedegliano. Id. id. Accoglie il ricorso di Chiesa Mercedes, respinge quelli di Cecchini G. B., Tell Sante e Suppa Angelo.

Montereale. Id. esercizio. Accoglie il ricorso di Martin Umberto.

Ovaro. Id. id. Accoglie parzialmente il ricorso di Cimenti Antonio, respinge quelli di Gressani Luigi e De Stefano Pietro.

Palmanova. Id. id. Accoglie in parte il ricorso di Sirch Giuseppe.

Moggio. Id. id. Respinge i ricorsi di Filippi Roberto.

Rovered. Id. id. Non accoglie il ricorso del parroco Don Indri.

Palmanova. Id. cani. Respinge il ricorso di Astolfi Agostino.

Raccolana. Spese obbligatorie. Inscrive in bilancio d'ufficio.

Barcis-Andreis. Nomina medico consorziale. Autorizza l'apertura del concorso.

Rinvii

Faedis. Regolamento impiegati.

Azzano X. Aumento stipendio al medico.

Fontanafredda. Stipendi ai maestri di Vigonovo.

La Giunta prov. amm. in sede di contenzioso

Due decisioni

Nella seduta tenuta ieri dalla G. P. A. in sede di contenzioso, vennero prese le seguenti decisioni:

Il signor Tea Giacomo fu Giorgio aveva prodotto ricorso contro la deliberazioni 4 febbraio a. c. del Consiglio Comunale di Treppo Grande con la quale fu dichiarato ineleggibile a consigliere di quel Comune.

La G. P. A. ha accolto il ricorso ed ha annullato la citata deliberazione di quel Consiglio Comunale; ha rinviato l'oggetto al Consiglio medesimo per il giudizio sul reclamo di Luigi Moretti ed altri di Treppo Piccolo.

Il signor Zotti Armando fu Giuseppe ricorreva il 25 marzo a. c. contro la deliberazione 19 febbraio del Consiglio Comunale di Montereale Collina relativo alla eleggibilità a consigliere del farmacista, signor Battistella Enrico.

La G. P. A. ha dichiarato che il sig. Enrico Battistella è ineleggibile a consigliere comunale di Montereale Cellina ed ha proclamato in sua vece eletto il candidato che ebbe a riportare poi maggiore numero di voti.

Per una soluzione concludente

Lettera aperta

All'Ill.mo comm. prof. Dom. Pecile
Udine.

Le faccio una proposta che, se Ella è veramente convinta di tutto quanto ha detto contro la «Relazione della Giunta della Comm. Prov. pel miglioramento bovino» da me redatta, dovrà accettare.

E la proposta è questa.

Si sottoponga ad accurato e sereno esame la mia relazione per parte di una Commissione competente di cinque membri che siano rimasti finora estranei ad ogni polemica; due scelti da Lei, due da me ed il quinto d'accordo fra le parti.

Qualora detta Commissione riterrà il mio *lavoro di nessuno od anche di scarso* valore e quindi, com'Ella ha detto, tale per contenuto onde «ci si possa dolere che sia stato pubblicato a nome della Commissione provinciale», io sono pronto a fare olocausto della mia povera personalità, ritirandomi immediatamente da tutte le cariche zootecniche che occupo sebbene tra esse taluna ve ne sia che rivesta per me un notevole significato morale; sono disposto inoltre a versare a favore di chi Ella vorrà una somma di L. 100. Nel caso invece contrario in cui la commissione suddetta esprimesse parere favorevole sul valore intrinseco della mia relazione, Ella si terrà impegnata a versare — cosa che io mi dolgo di non poter fare perchè vivo del semplice lavoro — lire mille (che cosa sono mai per Lei 1000 lire?) a favore di una istituzione zootecnica da designarsi a suo tempo dal sottoscritto

Se Le preme dunque tanto la mia demolizione non si lasci sfuggire occasione così favorevole.

Mi creda

Prof. Dr. U. Selan.

Di fronte a tale invito, fattogli come tutti vedono con tranquilla risolutezza dal dottor Selan, che difende naturalmente la propria reputazione di professionista, è da ritenere che il prof. Domenico Pecile non troverà ragioni (la somma da versare alla beneficenza, messa si capisce *pro forma*, non potrà certo spaventarlo) per ricusare un giudizio, tendente a stabilire, al di fuori e al sopra d'ogni personalità, in maniera precisa, il fondamento delle gravi accuse che allo stesso dott. Selan sono state e sono tuttora ostinatamente lanciate.

Il tempo che fa

Le notizie dall'estero seguitano a riferire che da per tutto le temperature si mantiene altissima.

In Italia c'è una lieve diminuzione. In talune regioni, notevole diminuzione. Anche nel Friuli si comincia a respirare: le pioggie che caddero ieri qua e là furono d'immenso ristoro.

La grave disgrazia di ieri

Ieri mattina, in via Lumignacco (Gervasutta) accadde una gravissima disgrazia. Alcuni contadini cercavano di far passare per lo stretto portone segnato dal N. 19, un grosso carro di fieno.

Dopo molti tentativi il carro passò; ma con l'urto prodotto dal passaggio fece cadere uno dei pilastri di pietra del portone che precipitò addosso alla vecchia sessantenne Margherita Mungherli maritata Clocchiatti che, grondante sangue, venne immediatamente soccorsa e trasportata all'ospedale.

Quivi il dott. Fabiani l'accolse d'urgenza riscontrandole una ferita lacero contusa al vertice, la frattura del cubito sinistro e gravi contusioni al bacino.

Il dott. Fabiani si riservò la prognosi.

Società Dante Alighieri

Offerte alla *Dante Alighieri* per iscrivere nel Libro d'Oro dei soci perpetui il nome del compianto *nob. cav. dott. Riccardo Fabris*:

Somma precedente lire 170 — Facini Antonio di Carpacco (Dignano) lire 4. — Totale lire 174.

Mercati di ieri

PIAZZA XX SETTEMBRE

Frumento L. 20 — a L. 20.75
Grano turco fino L. 16.75
Grano turco giallo L. 17.50 — L. 18.—
Segala L. 12.50 — 13.70

PIAZZA VENERIO

Patate L. 0.6.50 — L. 0.8.50
Pomi d'oro L. 0.22
Pere L. 0.11 — a 0.40
Fichi L. 0.10 — a L. 0.14
Pesche L. 0.30 — a 1.10
Prugne L. 0.13 — a 0.20
Uva L. 0.40 — a 0.80

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 6 al 12 agosto 1911.

Nascite

Nati vivi maschi 14 femmine 12 — morti maschi 00 femmine 00 — Esposti maschi 1 femmine 00. — Totale 27.

Pubblicazioni di matrimonio

Giovanni Sabbadini operaio di ferriera con Angela Araldi tessitrice, Giovanni Minisini inservente con Regina Minghetti sarta, Luigi Colombaro tintore con Fiorina Boz casalinga, Gino Piutti operaio di ferriera con Assunta Turco setaiuola, Eliano Bertoli pittore con Italia Franzolini casalinga, Deodato Pizzo bracciante con Rosa Pozzo casalinga, Giuseppe Fontanini orologiaio con Maria Zucchiatti commessa, Guglielmo Gattolin pastaio con Anna Odorico casalinga, dott. Angelo Jacchia chimico con Domenica Mosca casalinga, Dario Patocco impiegato ferroviario con Pia Tavani m.a Silvio Moro bidello con Maria Cantoni sarta, Luigi Paolini fornaio con Elisa Perini levatrice, Angelo Modotti falegname con Maria Varettoni scattolaia, Luigi Sazacino oste con Lucia Plaino casalinga, Giuseppe Franzolini mugnaio con Angelina Pitts casalinga.

Matrimoni

Giuseppe Galliussi elettrotecnico con Italia Romanut sarta, ing. Mario Arreghini industriale con Keren Maria Molinari agiata, Guido Canciani vice ispettore forestale con Maria Coceani agiata, Michele Vit metallurgico con Carlotta Borroni materassaia, Pietro Zuccolo bracciante con Maria Bergamasco contadina, Giuseppe Tomada impiegato con Letizia Rigo civile.

Morti

Alberto Eller fu Antonio d'anni 24 agente di negozio, Giacomo Cimador fu Filippo d'anni 79 scrivano, Gisella Feruglio di Marco d'anni 1, Alfredo Pressacco di Luigi di mesi 5, Jole Zavagno di Pietro di mesi 8, Anna Sarigotti di Napoleone d'anni 5, Caterina Trangoni di Pietro d'anni 17, Iside Rigardi di mesi 9, Siro Zanuttini di Giuseppe d'anni 23 villico, Giuseppe Contardo fu Valentino d'anni 70 facchino, Emma Pontoni di Antonio d'anni 2, Dante Di Pauli di Valentino d'anni 27 macchinista, Alberta Ogunni di giorni 11, Luigi Tomada fu Domenico d'anni 44 fabbro, Abbondio Quaranti fu Edoardo d'anni 46 tipografo, Antonio Zecchini fu Antonio d'anni 72 possidente, Alfredo Cossa di Isidoro d'anni 25 tipografo disegnatore, Antonio Cattarossi fu Paolo d'anni 77 scrivano, Valentino But fu Giacomo d'anni 63 villico.

Totale 19 dei quali 5 appartenenti ad altri Comuni.

RECENTISSIME

Bollettino militare

ROMA, 12. — Alfieri colonnello di Stato Maggiore esonerato dalla carica dalle funzioni di direttore capo di divisione al ministero della Guerra e nominato comandante del 71. fanteria.

I sottoindicati tenenti colonnelli sono nominati colonnelli: *Marini* 8 Alpini promosso colonnello, 3 alpini; Giovanna secondo fanteria, idem 39. fanteria; Rizza 84. fanteria id. id. 36 fanteria. Guerrini 67 fanteria id. id. 8. fanteria; Cagliani 2. id. id. 34. id.; Del Poggio comandante reggimento cavalleggieri Foggia promosso colonnello; Nappa Bava id. id. Savoia cavalleria id. id.; Conti tenente colonnello direzione Genio Roma id. id.

Croce, tenente colonnello incaricato delle funzioni di capo sezione al Ministero della Guerra è promosso colonnello e incaricato delle funzioni di capo divisione al Ministero della Guerra.

Cozzi maggiore addetto al Comando del Corpo di Stato Maggiore è incaricato delle funzioni di capo sezione al Ministero della Guerra.

Fanteria. — Macola, capitano, in aspettativa per un anno a Treviso, l'aspettativa è prorogata di un anno.

Il decisivo miglioramento del Papa

ROMA, 12. — Le condizioni di salute del Papa continuano ad essere soddisfacenti. Il miglioramento va sempre più accentuandosi. L'augusto infermo passò la notte tranquilla. La febbre è quasi scomparsa. I medici hanno permesso che sia aumentato il nutrimento; cosicchè al latte si aggiunge del brodo e qualche tuorlo d'uovo. Il malato beve poi molto di frequente dell'acqua minerale diuretica. I dott. Pelacci e Marchiafava hanno fatto stamane la consueta visita alla solita ora, constatando l'ulteriore miglioramento.

L'on. Giolitti a Torino

TORINO, 12. — Alle ore 11.15 è giunto da Roma S. E. l'on. Presidente del Consiglio Giolitti.

Il dirigibile P. 2 ha volato ieri sopra Milano suscitando l'entusiasmo della popolazione

MILANO, 12. — Questa mattina il dirigibile militare P. 2 che si trovava in un hangar della Piazza d'Armi, in attesa di partire per le manovre del Monferrato, fece un volo magnifico alle 8.15. Compì due bellissimi voli sopra la città destando vivo entusiasmo nella popolazione che si affollava per le vie e nelle piazze. Il dirigibile ritornò in Piazza d'Armi alle 8.55. Nella navicella avevano preso posto il comandante tenente di vascello Scelzi; il tenente di vascello Castracane; il sottotenente di vascello Brivona, il capitano Dal Fabro e l'ing. Forlanini. Questi ultimi due ospiti dell'equipaggio militare sono rimasti entusiasti per la perfetta stabilità della manovra del dirigibile.

L'elezione del conte Manci a podestà di Trento non sarà sanzionata

TRENTO, 12. — Non è stata impartita ancora la sanzione sovrana all'elezione del conte Manci a podestà ed ormai è certo che la sanzione non sarà nemmeno data. Il ministro degli Interni Wickenburg dichiarò infatti, apertamente che essa non è da aspettarsi. Si dice pure che il Governo intende annullare oltre all'elezione del co. Manci, anche l'elezione di 3 altri consiglieri comunali. Il presidente dei ministri ha dichiarato al deputato di Trento, dott. Cesare Battisti, che il Governo ha l'intenzione di togliere alla città di Trento, la quale come città fortificata richiederebbe misure speciali, anche le attribuzioni delegate ed il presidente dei ministri Gautsch avrebbe già firmato il relativo decreto.

Nuove sollevazioni nel Marocco

PARIGI, 12. — Il *Gaulois* riproduce un dispaccio da Tangeri da fonte inglese il quale conferma che il gen. Moinier è partito in direzione dell'est. Il viaggio è reso necessario da disordini scoppiati nelle tribù di Sebrou. Il governatore teme di essere costretto ad arrendersi.

Continua la serie delle cadute

BERLINO, 12. — I giornali hanno da Copenaghen che l'aviatore danese Nielsen è rimasto gravemente ferito cadendo dall'aeroplano.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 12. — Pressione: In Europa la pressione massima è 770 a nord ovest della Scandinavia minima 760 sulla Grecia. Italia nelle ultime 24 ore il barometro è salito fino a 2 mm. in Sicilia la temperatura è in diminuzione; piogge e temporali sul lombardo Veneto e pochi nel Napoletano e Calabria; stamane cielo coperto in Lombardia ed nell'Appennino; qualche pioggia sul versante settentrionale; Appennino sereno; altrove il barometro è 763 al centro, a 762 altrove; probabilità venti settentrionali cielo variabile temperatura in diminuzione; temporali al centro con pioggie, l'Adriatico è lievemente mosso.

(*Udine 12 agosto*)

Ore 8 Termometro 22.1 — Massima 29.9 — Barometro 753 — Stato del cielo Misto — Venti N. — Pressione Crescente.

IL CAMBIO

ROMA, 12. — Il cambio per lunedì è 100,54; per la settimana è 100.55.

Dott. I. FURLANI, Direttore
Giovanni Minighini, gerente respons.
STABILIMENTO TIP. FRIULANO — UDINE

Notizie agrarie

ROMA, 12. — Ecco le notizie agrarie della terza decade di luglio:

Liguria — La trebbiatura, terminata al piano, prosegue ancora nelle colline ed in montagna, il risultato è buono. L'olivo si mantiene promettente di un discreto prodotto. Abbondano le frutta di stagione.

Piemonte — Si attende anche in questa decade alla falciatura del secondo fieno, che da prodotto abbondante. La uva è copiosa e in gran parte immune da malattie. La campagna in generale sente il bisogno della pioggia.

Lombardia — Continua ancora in alcune località il raccolto del grano. Le coltivazioni cominciano a soffrire per la prolungata mancanza di pioggia. Il riso favorito dall'alta temperatura promette assai bene. Si conferma soddisfacente il prodotto del fieno agostano. La vite si mantiene in buone condizioni.

Veneto — La siccità danneggia il granoturco e gli erbaggi autunnali. La vite, gli alberi da frutta vegetano tutt'ora in modo soddisfacente. E' cominciata la raccolta delle patate.

Emilia — Il tempo bello ha permesso di condurre quasi a termine la trebbiatura, di iniziare l'aratura estiva, la raccolta delle patate, delle barbabietole, dei pomidoro e di continuare la seconda falciatura dei prati. L'alta temperatura e la mancanza della pioggia hanno arrecato qualche danno alle colture erbacee. La vite si è invece avvantaggiata di queste condizioni meteorologiche. Le frutta sono abbondanti e sane.

Marche ed Umbria — Continua la trebbiatura. Il granoturco è promettente, ma per esso e per le altre coltivazioni necessita la pioggia. La vite prospera.

Toscana e Lazio — Si conferma il buon raccolto del frumento. Ad eccezione di alcuni luoghi del Lazio dove le pioggerelle hanno beneficato la vegetazione, altrove lamentasi la siccità e specialmente per il grano turco. La vite e l'olivo vegetano bene.

Regione meridionale adriatica — Lo stato della campagna è nell'insieme soddisfacente. La trebbiatura dei cereali sta per finire con buon risultato. La vite si mantiene sana in gran parte della regione e dà affidamento di prodotto discreto.

Regione meridionale mediterranea — La vegetazione in complesso procede normalmente. Solo in qualche località è vivamente sentita la necessità della pioggia. Si raccoglie la canapa. Il granoturco, la vite e l'olivo sono promettenti.

Sicilia — Continua la trebbiatura dei cereali. Sono incominciate le zappature ed arature estive. L'uva matura bene, ma in qualche luogo è stata attaccata dalla peronospera. Il cotone è prospero ed ha bella fioritura. Gli ortaggi sono rigogliosi.

Sardegna — Nella provincia di Sassari volge al termine la trebbiatura dei cereali. Si raccolgono le patate e si coltiva il tabacco. Si praticano con tutta alacrità alla vite i trattamenti anticrittogamici. L'olivo fino ad ora è promettente.

I conflitti operai in Francia

PARIGI, 12. — I giornali hanno da Sant'Etienne: In seguito ad un attentato contro una officina il proprietario di questa ha promesso mille franchi a chi denunziasse l'autore dell'attentato. Un tale Reynauld aveva denunziato Moulin segretario del sindacato dei metallurgici. Ma i testimoni interrogati hanno infirmato questa denunzia. E' scoppiata una viva agitazione fra gli operai di Cambon, Reynauld è stato processato per falsa testimonianza.

Contrabbando d'armi nel Portogallo
Un sanguinoso conflitto coi doganieri

PARIGI, 12. — Il *Gaulois* riproduce un dispaccio da Lisbona in cui si annuncia che secondo il giornale portoghese *Repubblica* è scoppiato un grave conflitto fra i doganieri e gli abitanti di Eipopinaro. In seguito alla scoperta di un contrabbando di armi i doganieri volevano perquisire la casa di un macellaio. Questi resistette e migliaia di persone attaccarono furiosamente i doganieri. Finalmente le autorità ebbero il sopravvento. Undici persone sono rimaste gravemente ferite.

Mancano le Borse di Milano e di Genova che il corrispondente dell'Agenzia ha dimenticato di mandare.

Borsa di Parigi
12 agosto (*Chiusura*)
mercato sostenuto

Rendita francese 3 0|0	94.17
„ Italiana 3.3|4 0|0	102.35
Cambio Londra a vista	25.20
Consolidato Inglese 2.3|4 0|0	78.3|8
Obblig. Ferrovie Lombarde	290.—
Cambio su Italia	99.3|4
Rendita Turca	93.55
Rendita Russa 1891	84.40
„ „ 1906	105.50
„ „ 1909	101.—
„ Portoghese	66.60
Banca Commerciale	856.—

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

per Pontebba: Lusso 5.8 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15 - O. 15.44 - D. 17.15 - O. 18.10.
per Tolmezzo, Villa Santina: 7.58 - 10.15 - 15.44 - 17.15 - 18.10.
per Cormons: O. 5.46 - O. 8 - O. 12.50 - Mist. 15.42 - D. 17.25 - O. 20.6.
per Venezia: O. 4 - M. 6.15 - A. 8.20 - D. 11.25 - A. 13.40 - A. 17.30 - D. 20.5 - Lusso 20.32.
per S. Giorgio - Portogruaro - Venezia - D. 7 - Mis. 8 - Mis. 13.21 - Mis. 16.10 - Mis. 19.27.
per Cividale: M. 5.20 - A. 8. - M. 11.15 - A. 13.15 - 17.47 - M. 21.45.
per S. Giorgio di Nogaro-Trieste: A. 7 - M. 8 - M. 13.21 - M. 16.10.

Arrivi a Udine

da Pontebba: O. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.10 - D. 19.45 - Lusso 20.27 - O. 21.
da Villa Santina-Tolmezzo: 7.45 - 11 - 12.44 - 17.9 - 19.45. Il treno in partenza da Udine alle 18.10 che trova corrispondenza con la Carnia e quello che parte da Villa Santina alle 9.8 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.
da Cormons: M. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.50 - O. 15.23 - O. 19.42 - O. 22.58.
da Venezia: A. 3.20 - Lusso 4.56 - D. 7.46 O. 9.57 - A. 12.15 A. 15.30 - D. 17.5 - M. 19.40 - A. 22.56.
da Venezia - Portogruaro - S. Giorgio: M. 9.43 - 13.5 - M. 17.36 - M. 21.43.
da Cividale: A. 6.50 - M. 9.28 - M. 12.56 - M. 15.20 - M. 19.20 - M. 22.52.
da Trieste-S. Giorgio: A. 9.43 - M. 13.5 - 17.36 - M. 21.43.
da San Giorgio di Nogaro: 7.20.

Linea Casarsa-Spilimbergo e viceversa

Partenza

da Casarsa	9.20-14.50-18.40-21.20
Valvasone	9.35-15.8 -18.56-21.34
S. Martino Tagl.	9.42-15.15-19.3 -21.44
S. Giorgio Rich.	9.53-15.27-19.15-21.50
Arrivo a:	
Spilimbergo	10.8 -15.43-19.30 - 22.51
da Spilimbergo	6.05-8.7-13.25-17.23
S. Giorgio Rich.	6.22-8.24-13.44-17.40
S. Martino Tagl.	6.30-8.32-13.53-17.48
Valvasona	6.37-8.40-14.2 -17.57
Arrivo a:	
Casarsa	6.50-8.53-14.15-18.10

Tram Udine-S. Daniele

PARTENZE DA UDINE P. G.: 6.37, 9.7, 11.41, 15.21, 18.35. Fest. 21.36.
ARRIVI A SAN DANIELE: 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6. Fest. 23.8.
PARTENZE DA S. DANIELE: 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58. Fest. 21.
ARRIVI A UDINE P. G.: 7.31, 10.2, 12.35, 15.16, 19.29, 22.31.